



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CAPIZZI - CESARO'

MEIC813006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CAPIZZI - CESARO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005323** del **27/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 139** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Capizzi Cesarò è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/10/2024, verbale n. 3, delibera n. 35, per l'aggiornamento 2024-25, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. 0005323 del 27/settembre/2024 e successiva integrazione prot. 6464 del 24 ottobre 2024. E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/10/2024, verbale n. 12, delibera n. 60 (triennio 2022-2025).

Annualità di riferimento 2024-2025

Periodo di riferimento 2022/23-2023/24-2024/25

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza della popolazione scolastica e' prevalentemente medio-alto, anche se il numero di professionisti tra i genitori non è molto alto. Essi, oggi, avvertono una maggiore attenzione verso i bisogni dell'infanzia, pur se in alcuni traspare una difficoltà a svolgere con efficacia il ruolo genitoriale per mancanza di tempo da dedicare ai figli, per impegni di lavoro o per difficoltà a trovare da soli strategie educative idonee. Così, spesso, si rivolgono alla scuola per avere da essa un supporto e "pareri pedagogici", per prevenire disagi affettivi ed emozionali e difficoltà di comunicazione. Ecco perché allora l'incessante richiesta di un forte potenziamento del curriculum scolastico, un tempo pieno di 40 ore, all'infanzia e alla primaria e un tempo scuola normale e prolungato alla secondaria di 1° grado per arginare l'eccessiva vivacità nel comportamento, per arricchire il codice linguistico molto ristretto e per migliorare e rendere più motivante il contesto nel quale si vive, ampliando l'offerta formativa con attività laboratoriali. Si evince poi una diversità delle aspettative delle famiglie nei confronti della scuola e degli insegnanti. Alcune manifestano una fattiva collaborazione, convivenza di stili educativi con la scuola, altre una sorta di delega che riversa



nelle attività dei docenti e della scuola problematiche sociali e psicologiche di cui si deve fare carico.

Vincoli:

Gli stimoli culturali non sono molti, manca spesso il confronto con altre realtà legato all'isolamento di questi piccoli centri. Frequente è l'uso del dialetto locale e gli alunni talvolta faticano a raggiungere adeguati livelli di apprendimento disciplinare. Nell'ultimo ventennio si è assistito inoltre ad un arricchimento in termini economici che, spesso, non si è accompagnato ad un eguale arricchimento culturale e di valori. La "povertà" può non essere solo economica e come nuoce alla salute la deprivazione finanziaria, anche quella culturale può avere conseguenze inaspettate. I paesi risentono in modo incisivo del fenomeno dell'emigrazione, per mancanza di opportunità di lavoro, che ha invertito l'andamento demografico e ha modificato l'economia tradizionale. Gli interessi "materiali" e, in aggiunta, quant'altro venga idoleggiato dalla società dei consumi, hanno preso il sopravvento e tutto ciò che non è in qualche modo collegato all'utile individuale e immediato, viene spesso relegato in secondo piano. Tutto ciò ha quindi avviato, nella mente delle giovani generazioni, una crescita di disvalori che solo l'opera della scuola può arginare. Nel contesto precedentemente delineato emergono quindi segni di disagio giovanile che possono determinare emarginazione e disorientamento, inoltre comincia ad emergere qualche caso di bullismo che va fermato e allora diventa più urgente intervenire poiché si constata che spesso i soggetti colpiti sono i più deboli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto comprensivo ha i propri plessi ubicati nell'entroterra siciliano, nei tre comuni di Capizzi, Cesaro' e San Teodoro, località situate sui monti Nebrodi, tutte a più di 1000 metri sul livello del mare e a diversi chilometri da altri centri. Attualmente l'economia è basata sul settore primario (aziende agricole e silvopastorali) ma i prodotti delle aziende zootecniche non sono più un fattore determinante di ricchezza, pur se valorizzati nelle sagre e feste paesane. Esiste un terziario diffuso ma le carenze attività commerciali ed artigianali non sono in grado di creare occupazione e reddito. Queste località sono caratterizzate da particolari centri storici, da zone in espansione e da nuovi quartieri popolari. Il nostro territorio è ricco di testimonianze, di tracce e di segni che costituiscono peculiarità significative nell'ambito della storia siciliana e rappresentano altresì le nostre radici culturali. Carichi di tradizioni antiche e feste millenarie avrebbero delle potenzialità che non essendo adeguatamente valorizzate non riescono a far decollare né la cultura, né l'economia. La scuola collabora con gli Enti Locali ed il mondo dell'associazionismo nella realizzazione di iniziative per creare dei progetti che arricchiscono l'offerta formativa e che rispondono ad un bisogno comune: la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili. Potrebbe costituire sprone e volano per



l'economia un PIANO MINISTERIALE PER LE ARTI.

Vincoli:

Il clima risente di forti escursioni termiche, le strade presentano pendenze e tortuosità e talvolta d'inverno sono innevate e ghiacciate; questo rende difficoltoso il raggiungimento delle sedi scolastiche. I mezzi di trasporto pubblico sono insufficienti ed i ragazzi che proseguono gli studi sono costretti a raggiungere paesi che distano decine di chilometri come Nicosia, Troina, Randazzo, Bronte. Il territorio su cui si estendono i vari plessi presenta una bellezza paesaggistica non del tutto intaccata, con le sue montagne, il suo verde e le sue campagne, oggi più attrezzate di un tempo, ma è stato ed è contraddistinto da un isolamento storico per mancanza di adeguate vie di comunicazione e per lontani collegamenti con le arterie autostradali. Ne derivano una certa marginalità e limitatezza di esperienze e di occasioni culturali che hanno come conseguenza una maggiore difficoltà a sfruttare le opportunità di crescita e di confronto. Inoltre va sempre più intensificandosi il flusso migratorio di giovani e relativi nuclei familiari in cerca di occupazione; ciò sta determinando un notevole calo della popolazione. La scuola dunque si fa carico di prendere coscienza dei bisogni del territorio per progettare piani d'intervento adeguati che mirino sia alla formazione culturale necessaria ai bisogni di crescita e di maturazione d'identità dei discenti, sia ad una formazione culturale adeguata alla futura professionalità ed all'inserimento nel mondo del lavoro

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche sono costituite principalmente:

- a) dal finanziamento assessoriale regionale, per il funzionamento didattico amministrativo;
- b) dal contributo, anche se esiguo, assegnato dall'Ente Locale;
- c) dal fondo d'Istituto assegnato dal Ministero e finalizzato all'Ampliamento dell'Offerta Formativa;
- d) utilizzo di fondi strutturali PON FESR;
- e) utilizzo di fondi del PNRR
- f) presenza di attrezzature informatiche e di monitor digitali interattivi nelle classi
- g) aule multimediali



h) laboratorio musicali

i) laboratorio artistico

Nei plessi di Cesarò e San Teodoro gli edifici scolastici si presentano in ottime condizioni, dotati di impianti di riscaldamento, con spazi per l'apprendimento adeguati e curati. Sono presenti spazi per attività laboratoriali e per attività sportive. Dispongono, inoltre di strutture che permettono il superamento delle barriere architettoniche per soggetti con difficoltà motorie.

Vincoli:

Scarsità di contributi in generale;

Connessione internet debole.

Edifici con pochi spazi per attività strutturate per l'ampliamento dell'offerta formativa nel plesso di Capizzi. Questo, infatti, da qualche anno, soffre di situazioni di disagio dovute alla mancanza di spazi per attività laboratoriali, teatrali e artistico-ricreative. I locali della Scuola Primaria infatti sono interessati da un lavoro di ristrutturazione che non si è ancora concluso. Per tale motivo gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado sono tutti ospitati presso i locali di quest'ultima con disagi notevoli per tutti e con limitazioni allo svolgimento di attività laboratoriali extra-curricolari e progettuali. Molti dei progetti della scuola sono curricolari, poiché c'è un funzionamento orario a 40 ore.

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità dei docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria ha un contratto a tempo indeterminato ed è in servizio nell'Istituto da anni: ciò ha garantito la continuità e ha creato un team collaborativo e coeso. Dall'anno scolastico in corso è stata assegnata all'Istituto una Dirigente Titolare, la Professoressa Patrizia Muscolino, che ha intrapreso un importante lavoro di tessitura di relazioni e di raccordo e organizzazione di tutte le componenti operanti nell'istituzione al fine di ottimizzare la politica scolastica dell'Istituto. Sono presenti risorse per i bambini in difficoltà, in particolare assistenti alla comunicazione e igienisti, che favoriscono la gestione quotidiana e l'inclusione degli alunni.

Vincoli:

È mancata negli anni la continuità della figura del Dirigente Scolastico, che di solito è stato un reggente. Dall'anno scolastico in corso è stata assegnata all'Istituto una Dirigente Titolare, la Professoressa Patrizia Muscolino. Nei tre plessi la quasi totalità dei docenti di Scuola Secondaria di



Primo grado viene da paesi molto distanti e ottiene ogni anno il trasferimento, mancando così di assicurare la continuità didattica dell'insegnamento e la necessità degli allievi di doversi adattare a figure sempre nuove. Sono presenti pochi docenti con certificazioni linguistiche e informatiche. Lunghi periodi di attesa nell'attivazione dei servizi da parte dell'Ente locale. Numero non sufficiente di collaboratori scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CAPIZZI - CESARO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC813006
Indirizzo	VIA ROMA 10 CAPIZZI 98031 CAPIZZI
Telefono	0935933022
Email	MEIC813006@istruzione.it
Pec	meic813006@pec.istruzione.it

Plessi

CAPIZZI I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA813013
Indirizzo	VIA E.BERLINGUER CAPIZZI 98031 CAPIZZI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via E. Berlinguer - - 98031 CAPIZZI ME

S.TEODORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA813024
Indirizzo	VIA PETRARCA SAN TEODORO 98030 SAN TEODORO



CESARO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA813035
Indirizzo	LARGO POZZETTO CENTRO 98033 CESARO'

SC. ELEM. CAPIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE813018
Indirizzo	VIA ROMA 10 CAPIZZI 98031 CAPIZZI
Numero Classi	9
Totale Alunni	114

CESARO' II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE813029
Indirizzo	VIA SAN PIO CESARO' 93033 CESARO'
Numero Classi	1
Totale Alunni	18

F. CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE81303A
Indirizzo	PIAZZA S. CALOGERO CESARO' 98033 CESARO'
Numero Classi	4
Totale Alunni	61



DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE81304B
Indirizzo	VIA PETRARCA N. 28 CENTRO 98030 SAN TEODORO
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

"SANZO" CAPIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM813017
Indirizzo	VIA S.PERTINI 1 CAPIZZI 98031 CAPIZZI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via S. Pertini 01 - 98031 CAPIZZI ME
Numero Classi	6
Totale Alunni	78

" DON STURZO " CESARO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM813028
Indirizzo	VIA STRADALE S. ANTONIO - 98033 CESARO'
Numero Classi	3
Totale Alunni	37

SAN TEODORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM813039
Indirizzo	VIA PETRARCA N. 28 SAN TEODORO 98030 SAN



	TEODORO
Numero Classi	3
Totale Alunni	31

Approfondimento

La scuola ha acquisito la sua attuale organizzazione abbastanza recentemente con Decreto Assessoriale n.161 del 25/01/2019. Con questo provvedimento infatti è stata istituita una nuova Istituzione scolastica comprendente due istituti comprensivi e avente la denominazione di Istituto comprensivo Capizzi-Cesarò. Nell'a.s. 2023/24 è stata affidata in reggenza. Dall'anno in corso è presente un Dirigente titolare, la Professoressa Patrizia Muscolino.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	4
	Proiezioni	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti in altre aule	20



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	26



Aspetti generali

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI-CESARO'

VISION

La Vision dell'Istituto Comprensivo di Capizzi -Cesarò rappresenta la direzione, la meta verso cui ci si intende muovere e la visione di ciò che la nostra scuola dovrebbe essere nel lungo termine; essa è il frutto delle scelte e delle finalità che la scuola si prefigge. La condivisione della "vision" diventa pertanto un processo di identificazione e di appartenenza all'ISTITUTO, per tutte le varie professionalità che governano la scuola. La politica scolastica della nostra istituzione è collocata nella cultura e nella visione di scuola dell'organizzazione, erogatrice di un servizio educativo nel territorio, che prevede la pianificazione razionale di risorse, strutture, esperienze, contenuti, percorsi integrativi, sperimentazioni, innovazioni metodologiche ed interazioni tra contenuti interni ed esterni (educazione formale, non formale e informale) con i quali la scuola si confronta e dialoga.

Il nostro Istituto, attraverso una attenta e continua Cura Educativa, tende a perseguire il successo degli allievi sul piano educativo e formativo, sviluppando il senso di responsabilità, come Cittadini del Mondo, finalizzato alla crescita personale e sociale.

Attraverso la progettazione e le iniziative culturali si offrono opportune possibilità di analisi, ricerca ed approfondimento di conoscenze, competenze ed esperienze per assicurare l'efficacia dell'apprendimento.

Sul piano relazionale la scuola instaura un clima partecipativo e collaborativo sia interno alla scuola stessa che con l'utenza ed il territorio al fine di rendere un servizio socialmente utile.

MISSION

La MISSION di ogni Istituto coincide con le finalità istituzionali della scuola e rappresenta l'itinerario da effettuare, attraverso la definizione dei percorsi, delle attività, della pianificazione del piano dell'offerta formativa e delle risorse da investire per realizzare la Vision della scuola.

L'Istituto Comprensivo di Capizzi-Cesarò finalizza la propria azione educativa e didattica alla formazione integrale della personalità dei suoi alunni. Si impegna a fornire loro la preparazione di base valida per la prosecuzione degli studi e nel contempo a guidare i ragazzi a prendere coscienza delle proprie attitudini. A tal fine, la scuola vuole caratterizzarsi per un uso costante e sempre più



organico dei propri laboratori, sfruttando le risorse umane, professionali e tecnologiche di cui dispone.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle **COMPETENZE MULTILINGUISTICHE** di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di **INTERNAZIONALIZZAZIONE** del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+. Infine, sempre secondo quanto previsto dal suddetto D.M., promuove, lo studio delle **DISCIPLINE STEM**, in coerenza con il curriculum scolastico. Le attività formative innovative previste per gli studenti dell'intero ciclo riguarderanno: il coding, il pensiero computazionale e la robotica, l'informatica e l'intelligenza artificiale, le competenze digitali e di innovazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa
Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti



● Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Priorità

* Migliorare le competenze in lingua madre

Traguardo

* Ridurre l'uso del dialetto nel contesto scolastico

Priorità

* Migliorare le competenze digitali

Traguardo

* Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC

● Risultati a distanza



Priorità

* Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni

Traguardo

* Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche. Il percorso di miglioramento mira al raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'intento delle azioni suddette è quello di richiamare l'attenzione di tutti i soggetti dell'istituzione scolastica (alunni, famiglie, insegnanti, personale amministrativo, collaboratori scolastici) ai principi e ai riferimenti non derogabili del loro agire comune, per auspicare un futuro dove si possa migliorare tutto quanto sia suscettibile di ottimizzazione. Le scelte del PdM sono state promosse, infatti, in funzione della rilevazione dei bisogni emersi dalle precedenti indagini e dal R.A.V. in particolare.

PRIMO STEP: "RECUPERO E POTENZIAMENTO", mirato soprattutto allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, in particolare nell'apprendimento dell'italiano, delle lingue straniere e delle discipline STEM, anche per la valorizzazione delle eccellenze (vedi PROGETTO DI POTENZIAMENTO D'ISTITUTO- MACROAREA- "LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO" e PROGETTI DI POTENZIAMENTO DI CLASSE) ma soprattutto per l'innalzamento dei livelli nelle Prove standardizzate, che hanno dato risultati poco soddisfacenti, ponendo la scuola in una fascia di criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Assicurare esiti piu' uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.



Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Priorità

* Migliorare le competenze in lingua madre

Traguardo

* Ridurre l'uso del dialetto nel contesto scolastico

Priorità

* Migliorare le competenze digitali

Traguardo

* Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Proseguire nella costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze di cittadinanza ai fini della loro certificazione.



- Progettare in maniera condivisa nelle classi Unità di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.

- Proseguire nell'utilizzo di prove di verifica d'ingresso e finali comuni per classi parallele nella scuola primaria e secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

- Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie e della rete wireless in dotazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Prosecuzione delle attività dei laboratori integrazione in rete con altri Istituti, con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Documentazione e diffusione alle famiglie dei percorsi progettuali attuati sia nell'ambito delle UDA sia nei progetti dell'offerta formativa

● **Percorso n° 2: STUDIO DELLE DISCIPLINE STEM E MULTILINGUISMO**



SECONDO STEP: STUDIO DELLE DISCIPLINE STEM, IN COERENZA CON IL CURRICOLO SCOLASTICO COME DA D.M. 65/2023 PNRR. Le attività formative innovative previste per gli studenti dell'intero ciclo riguarderanno: il coding, il pensiero computazionale e la robotica, l'informatica e l'intelligenza artificiale, le competenze digitali e di innovazione. Sono programmati inoltre PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DEL MULTILINGUISMO, con riferimento ai quadri QCER e le relative certificazioni di livello (previsti anche CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI MIRANTI AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LIVELLO B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Decreto Ministero dell'Istruzione n. 62 del 10 marzo 2022)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa. Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove



standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Migliorare le competenze digitali

Traguardo

*Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

- Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie e della rete wireless in dotazione

○ Inclusione e differenziazione



Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le eccellenze

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere un Piano di Formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di miglioramento.

● Percorso n° 3: FORMAZIONE DEI DOCENTI

TERZO STEP: "FORMAZIONE DEI DOCENTI": gli insegnanti, formati alle nuove tecnologie e alle metodologie alternative, in linea con la trasformazione degli ambienti, potenzieranno l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studenti e studentesse diversificando la loro attività dalla lezione frontale, mediante l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'implementazione di strumenti tecnologici, potenziando l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi di apprendimento. (vedi D.M.66/2023: "PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NEL CONTESTO EDUCATIVO" FINANZIATO CON I FONDI DEL PNRR). La terza pista riguarderà anche l'area di processo AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. In particolare mirerà alla trasformazione di spazi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione (PNRR-azione 1- Next Generation Classrooms)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli



studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa
Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del



livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Proseguire nella costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica delle competenze di cittadinanza ai fini della loro certificazione.

- Progettare in maniera condivisa nelle classi Unità di apprendimento per competenze, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

- Ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative finalizzate al recupero e al potenziamento anche con l'utilizzo delle tecnologie e della rete wireless in dotazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il coordinamento del gruppo per l'inclusione e la condivisione dei materiali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



- Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti.

- Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.

- Promuovere un Piano di Formazione volto a valorizzare le competenze del personale in coerenza e per lo sviluppo del Piano di miglioramento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1 sull'insegnamento CLIL (Content language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità
- Inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori
- Realizzazione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curriculum di Educazione Civica



- Attivazione di uno sportello counseling a cura di una psicologa a sostegno di docenti e famiglie
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- Utilizzo consapevole, anche se in modo non esclusivo ,di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:



- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)



- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- valorizzazione del territorio.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Nella scuola secondaria di I grado si utilizza come spazio alternativo l'aula 3.0 che consiste in un



laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti monitor digitali interattivi il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet



- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 3.0.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La Scuola del Futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "La Scuola del Futuro" dell'I.C di CAPIZZI - CESARO' si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso un rifacimento di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo si potrà attuare per poter consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave".

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la formazione del personale scolastico delle scuole statali per favorire la transizione digitale nel contesto educativo. Attraverso workshop, corsi di formazione e attività pratiche, si mira a fornire agli insegnanti le competenze necessarie per utilizzare in modo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

efficace le nuove tecnologie e strumenti digitali all'interno dell'ambiente scolastico. L'obiettivo è quello di migliorare l'insegnamento e l'apprendimento mediante l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'implementazione di strumenti tecnologici, al fine di preparare gli studenti alle sfide del mondo digitale. Il progetto si propone di promuovere una cultura digitale tra il personale scolastico e di favorire un cambiamento positivo nell'approccio all'istruzione attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali nelle pratiche educative quotidiane.

Importo del finanziamento

€ 47.154,07

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "STEM e lingue".

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I percorsi formativi sono indirizzati ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il progetto, attraverso l'implementazione di metodologie innovative e contenuti avanzati, mira a sviluppare una nuova generazione di studenti dotati di solide competenze scientifiche, tecnologiche, e linguistiche. Il potenziamento delle abilità digitali e l'approfondimento delle lingue straniere saranno pilastri fondamentali, preparando gli studenti per un futuro globale e tecnologicamente avanzato.

Importo del finanziamento

€ 65.989,02

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola, da una attenta analisi degli esiti delle prove INVALSI e dei dati del RAV, ha individuato i bisogni reali degli alunni, strutturando il progetto d'intervento, in coerenza con il PTOF. La linea di investimento 1.4 andrà ad attivare percorsi di mentoring e orientamento mirati agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, cercando di seguire con maggior attenzione il passaggio al secondo grado, momento in cui il fenomeno dell'abbandono scolastico è più presente. I percorsi di potenziamento delle competenze di base andranno a supportare piccoli gruppi di ragazzi per permettere di recuperare in tempo lacune, che successivamente potrebbero incidere gravemente sul loro percorso formativo. I percorsi formativi co-curricolari coinvolgeranno gruppi scelti più numerosi, per ampliare il più possibile la platea dei partecipanti ai laboratori mirati a potenziare i talenti e le passioni, cercando in questo modo di recuperare principalmente il desiderio di conoscenza. Per gli adulti e le famiglie si è pensato di lavorare attivando incontri tematici sul ruolo della società e della genitorialità. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica seguirà passo a passo ogni momento del progetto e sarà sua responsabilità gestire la coprogettazione degli interventi e la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

Importo del finanziamento

€ 76.658,07

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0



Aspetti generali

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia didattica (D.P.R. 275/99), coerentemente con la cultura pedagogica sottesa alle Nuove Indicazioni Nazionali, in relazione alle nuove scelte educative effettuate, il nostro Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale e dunque predisporre il proprio Curricolo, attraverso il coordinamento dei curricoli e individuando le linee culturali comuni, nel rispetto delle differenziazioni tra i diversi ordini di scuola e fondando la progettazione curricolare sulle seguenti finalità generali proprie dei tre ordini dell'Istituto:

FINALITA' GENERALI

- Padroneggiare i diversi codici linguistici e visivi è la premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, per esprimersi, per comprendere ed avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative, per esercitare pienamente la propria cittadinanza e fruire integralmente delle risorse ambientali.
- Garantire i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti dalle "Indicazioni Nazionali", attraverso i "campi di esperienza" nella Scuola dell'infanzia e attraverso le "discipline" negli altri ordini.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente.
- Promuovere una maggiore conoscenza di sé.
- Promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole della vita in comune, del lavoro di gruppo, del confronto su idee, procedimenti e risultati al fine di favorire l'acquisizione di una mentalità aperta critica e flessibile.
- Promuovere la conoscenza, la comprensione e la tolleranza del diverso da sé, a partire dalla piccola comunità scolastica fino ad abbracciare ambiti più vasti per sviluppare lo spirito di solidarietà tra gli uomini.
- Stabilire un raccordo sistematico tra i tre ordini di scuola.
- Garantire un curricolo di lingua straniera progressivo e coerente che si ponga come finalità l'arricchimento del patrimonio linguistico e della capacità comunicativa in una dimensione di cittadinanza europea, di educazione plurilingue e di confronto interculturale. Si procede successivamente alla specificazione in:
 - area dei linguaggi
 - standard educativi
 - saperi essenziali
 - competenze di base
 - obiettivi di apprendimento
 - criteri specifici
 - metodologia



prove comuni di verifica • criteri di valutazione • attività che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

L'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado di Capizzi costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e contribuisce all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli allievi e delle allieve, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPIZZI I MEAA813013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.TEODORO MEAA813024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CESARO' MEAA813035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. CAPIZZI MEEE813018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARO' II MEEE813029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. CRISPI MEEE81303A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI MEEE81304B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "SANZO" CAPIZZI MEMM813017 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " DON STURZO " CESARO' MEMM813028

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN TEODORO MEMM813039

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 (oggi disapplicato) hanno introdotto l'Educazione Civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

A decorrere dall'anno scolastico 2024-25, la legge 5 marzo 2024, n. 21, modifica la Legge 92 del 2019 e la integra con l'educazione finanziaria e lo sviluppo economico.

Infine con D.M. 183 del 7/09/2024 sono adottate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Le linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la Scuola dell'Infanzia.

La nostra Istituzione scolastica aggiorna il Piano Triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida.



L'Istituto Capizzi Cesarò redige il presente curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Il curricolo si organizza intorno alle seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

1. Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli Organismi internazionali; storia della bandiera e dell'Inno nazionale;

2. Sviluppo economico e sostenibilità: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

3. Cittadinanza digitale.

Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale.



Curricolo di Istituto

IC CAPIZZI - CESARO'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO Il curricolo d'istituto si integra con le istanze provenienti dal territorio. E' articolato e previsto nel PTOF un Progetto Formativo unitario e continuo che ha inizio nella scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria e si conclude nella scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di orientare i ragazzi a costruire consapevolmente il loro futuro. Rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia didattica (D.P.R. 275/99), coerentemente con la cultura pedagogica sottesa alle Nuove Indicazioni Nazionali, in relazione alle nuove scelte educative effettuate, il nostro Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale e dunque predispone il proprio Curricolo, attraverso il coordinamento dei curricoli e individuando le linee culturali comuni, nel rispetto delle differenziazioni tra i diversi ordini di scuola e fondando la progettazione curricolare sulle seguenti finalità generali proprie dei tre ordini dell'Istituto:

FINALITA' GENERALI

- Padroneggiare i diversi codici linguistici e visivi è la premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, per esprimersi, per comprendere ed avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative, per esercitare pienamente la propria cittadinanza e fruire integralmente delle risorse ambientali.
- Garantire i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento posti



dalle "Indicazioni Nazionali", attraverso i "campi di esperienza" nella Scuola dell'infanzia e attraverso le "discipline" negli altri ordini.

- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente.
- Promuovere una maggiore conoscenza di sé.
- Promuovere la conoscenza ed il rispetto delle regole della vita in comune, del lavoro di gruppo, del confronto su idee, procedimenti e risultati al fine di favorire l'acquisizione di una mentalità aperta critica e flessibile.
- Promuovere la conoscenza, la comprensione e la tolleranza del diverso da sé, a partire dalla piccola comunità scolastica fino ad abbracciare ambiti più vasti per sviluppare lo spirito di solidarietà tra gli uomini.
- Stabilire un raccordo sistematico tra i tre ordini di scuola.
- Garantire un curriculum di lingua straniera progressivo e coerente che si ponga come finalità l'arricchimento del patrimonio linguistico e della capacità comunicativa in una dimensione di cittadinanza europea, di educazione plurilingue e di confronto interculturale.

Allegato:

ISTITUTO COMPRENSIVO curriculum verticale.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA RESPONSABILE

La dimensione affettiva: sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione di quelle altrui.



- Ascolto
- Attenzione ai bisogni
- Rispetto dei tempi di ciascuno

Il gioco: maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Sviluppo della fantasia e della creatività
- La socializzazione
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 (oggi disapplicato) hanno introdotto l'Educazione Civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021. A decorrere dall'anno scolastico 2024-25, la legge 5 marzo 2024, n. 21, modifica la Legge 92 del 2019 e la integra con l'educazione finanziaria e lo sviluppo economico. Infine con D.M. 183 del 7/09/2024 sono adottate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Le linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la Scuola dell'Infanzia.

La nostra Istituzione scolastica aggiorna il Piano Triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n. 35.



L'Istituto Capizzi Cesarò redige il presente curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale.

Il curricolo si organizza intorno alle seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione:

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta Costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 2

Esercizio della cittadinanza attiva e consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i Diritti e i Doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 5



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 6

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali ed immateriali

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali in modo critico, responsabile e consapevole

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N.11

Interagire con gli altri , in modo consapevole attraverso le tecnologie digitali, rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza, evitando minacce per la salute ed il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri

Allegato:

curricolo di educazione civica 2025-28.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La padronanza dei diversi codici linguistici e visivi è la premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, per esprimersi, per comprendere ed avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative, per esercitare pienamente la propria cittadinanza e fruire integralmente delle risorse ambientali.

AREA DEI LINGUAGGI

- Area dei linguaggi, della comunicazione e dell'espressione per l'acquisizione di competenze espressive e comunicative utilizzabili in contesti differenziati.
- Conoscere e comprendere lingue e linguaggi non verbali: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, corpo.
- Saper utilizzare linguaggi verbali, iconici, sonori e corporei per comunicare, narrare, descrivere, elaborare idee, esprimere desideri e trasmettere i valori estetici, culturali, religiosi, etici e civili della nostra società.

Allegato:

Curricolo-delle-competenze-trasversali 25-28.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Fornire informazioni e strumenti perché gli alunni possano partecipare consapevolmente alla vita civile ed economica del paese attraverso lo studio, il lavoro, l'impegno sociale.
- Contribuire alla conquista dell'autonomia, della capacità di confrontarsi ed ascoltare, di rispettare gli altri, le cose e l'ambiente.
- Conoscere e apprezzare i valori della comunità di appartenenza.
- Integrare gli alunni diversamente abili nell'ambiente scuola, favorendo il percorso dell'apprendimento e lo sviluppo personale.



- Educare alla flessibilità e alla tolleranza.

Allegato:

curricolo per competenze chiave europee 25-28.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAPIZZI I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola è il luogo dell'incontro con la cultura e della preparazione al futuro; essa, pertanto, pone l'educazione al centro della crescita, consentendo a ciascuno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità e contribuendo allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e all'acquisizione delle competenze.

Attraverso i campi di esperienza, le insegnanti "accolgono, valorizzano la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, creando occasioni di apprendimento".

Ogni campo d'esperienza offre, infatti, oggetti, situazioni, opportunità, atti a stimolare e ad acquisire apprendimenti progressivamente più sicuri.

La Progettazione Curricolare Triennale, stilata nell'anno scolastico 2022/23, attraverso progetti e laboratori, diventerà un'occasione per aiutare gli alunni a noi affidati a crescere nel migliore dei modi.

Allegato:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE TRIENNALE 2022-2024 capizzi.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA RESPONSABILE

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 , ha introdotto l'educazione Civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'Istituto COMPRESIVO DI CAPIZZI CESARO' redige anche per la Scuola dell'infanzia un curricolo di almeno 33 ore annue, svolto in forma trasversale e basato sulla dimensione affettiva.

La dimensione affettiva: sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione di quelle altrui.

- Ascolto
- Attenzione ai bisogni
- Rispetto dei tempi di ciascuno

Il gioco: maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Sviluppo della fantasia e della creatività
- La socializzazione
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Dettaglio Curricolo plesso: S.TEODORO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Un compito essenziale della scuola è quello di far sì che i bambini possano, fin dai primi anni, riconoscersi come cittadini del mondo, sentendosi parte di tutto, strettamente legati gli uni agli altri.

Molto importante in tal senso è la percezione della propria identità, della propria storia, della propria cultura, delle tradizioni del proprio territorio per sviluppare una coscienza ecologica improntata al rispetto e alla salvaguardia della natura; è fondamentale, inoltre, arricchire il patrimonio linguistico, incentivare la capacità creativa, recuperare il senso civico, approfondire il senso di appartenenza ad una comunità, conquistare sempre maggiore autonomia, acquisire competenze e, soprattutto riconoscere e saper gestire le proprie emozioni.

Tenendo conto di ciò, i docenti della scuola dell'Infanzia hanno pensato, per l'anno scolastico 2024/25, ad una Progettazione dal titolo Emozioni a colori

Allegato:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE CESARO'SAN TEODORO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA RESPONSABILE

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 , ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico



2020/2021. L'Istituto COMPRENSIVO DI CAPIZZI CESARO' redige anche per la Scuola dell'infanzia un curricolo di almeno 33 ore annue, svolto in forma trasversale e basato sulla dimensione affettiva.

La dimensione affettiva: sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione di quelle altrui.

- Ascolto
- Attenzione ai bisogni
- Rispetto dei tempi di ciascuno

Il gioco: maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Sviluppo della fantasia e della creatività
- La socializzazione
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: CESARO'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi Programmazione annuale San Teodoro. In allegato i MODULI FORMATIVI per le Scuole dell'Infanzia di Cesarò e San Teodoro



Allegato:

Moduli formativi 2024-25 INFANZIA CESARO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CITTADINANZA RESPONSABILE

La Legge n. 92, del 20.08.2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, ha introdotto l'educazione civica obbligatoria per tutti gli ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'Istituto COMPRESIVO DI CAPIZZI CESARO' redige anche per la Scuola dell'infanzia un curricolo di almeno 33 ore annue, svolto in forma trasversale e basato sulla dimensione affettiva. La dimensione affettiva: sviluppo della consapevolezza della identità personale e della percezione di quelle altrui.

- Ascolto
- Attenzione ai bisogni
- Rispetto dei tempi di ciascuno

Il gioco: maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- Sviluppo della fantasia e della creatività
- La socializzazione
- Sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Dettaglio Curricolo plesso: SC. ELEM. CAPIZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La didattica per competenze prevede uno stile di insegnamento non più limitato alla trasmissione di nozioni e dati da imparare a memoria, bensì vuol dire imparare in modo significativo, autonomo, e attivo. L'obiettivo è di mettere al centro dell'attenzione lo studente, portandolo ad essere curioso, formulare ipotesi, e a collaborare con gli altri.

Per tale motivo, nella progettazione didattica si è tenuto conto dell'idea di cittadino da educare, prevedendo azioni di lungo termine da attuare nel percorso di studi, nel rispetto delle [indicazioni nazionali](#) basate su quelle europee.

http://www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it/attachments/article/135/timbro_Progettazione%20a

Dettaglio Curricolo plesso: "SANZO" CAPIZZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



La Scuola secondaria si presenta con una progettazione che la qualifica e mira a realizzare una specifica finalità in linea con i documenti vigenti. Uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona, secondo l'età in una visione dell'uomo, del mondo e della storia, finalizzate alla costruzione del "progetto di vita" di ogni persona perchè fornisce le basi che permettono ad ogni ragazzo di affrontare in modo positivo le esperienze successive di istruzione e di formazione e, in particolare, i problemi del vivere quotidiano e del responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile.

Allegato:

Programmazione Scuola Secondaria di primo grado Capizzi Cesarò.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CAPIZZI - CESARO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI PROGRAMMI ERASMUS +

Gli alunni che frequentano il nostro istituto hanno poco spazio di confronto con altri compagni della loro stessa età, ritrovandosi per tanti anni sempre con lo stesso gruppo classe, spesso un gruppo con meno di 15 persone, e le conoscenze e il confrontarsi con loro simili al di fuori del proprio paese è quasi nullo. Offrire una preparazione adeguata e un'esperienza con una visione ampia sta così al centro dell'offerta formativa e della preparazione didattica, facendo conoscere agli alunni, ai docenti e allo staff scolastico l'evolversi degli apprendimenti nei centri più grandi e soprattutto in Europa, prendendo coscienza della preparazione ideale che i nostri giovani saranno tenuti ad avere quando termineranno il loro ciclo scolastico.

Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità siano fonti di ricchezza e necessarie per sviluppare le competenze trasversali e di cittadinanza, l'istituto si impegna a creare ambienti di apprendimenti accoglienti e inclusivi, per il benessere di tutti gli studenti,



cercando di prevenire il contrasto di qualsiasi forma di disagio e di discriminazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "STEM e lingue".

Allegato:

Piano internazionalizzazione_241024_142156.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CAPIZZI - CESARO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM E LINGUE**

Il percorso formativo è indirizzato alla scuola dell'infanzia. Il progetto, attraverso l'implementazione di metodologie innovative e contenuti avanzati mira a sviluppare una nuova generazione di studenti dotati di solide competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche. Il potenziamento delle abilità digitali e l'approfondimento delle lingue straniere saranno pilastri fondamentali, preparando gli studenti per un futuro globale e tecnologicamente avanzato.

In base all'obiettivo formativo si utilizzerà un apprendimento basato sul gioco per incoraggiare la curiosità e l'esplorazione nelle aree STEM.

Attività: esperimenti sensoriali, costruzioni semplici, manipolazione di materiale per favorire la comprensione dei concetti scientifici e matematici di base, racconti, esplorazioni guidate, interazioni con oggetti e strumenti scientifici semplici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre i concetti di base delle discipline STEM attraverso attività ludiche, sensoriali e pratiche.

○ Azione n° 2: STEM E LINGUE

Il percorso formativo è indirizzato alla scuola primaria. Il progetto, attraverso l'implementazione di metodologie innovative e contenuti avanzati mira a sviluppare una nuova generazione di studenti dotati di solide competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche. Il potenziamento delle abilità digitali e l'approfondimento delle lingue straniere saranno pilastri fondamentali, preparando gli studenti per un futuro globale e tecnologicamente avanzato.

Utilizzo di un approccio pratico per esplorare i concetti scientifici e matematici, integrazione delle tecnologie digitali per favorire l'apprendimento attivo, promozione di progetti che integrano le discipline STEM con altre aree curriculari, stimolando la creatività e l'innovazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire la conoscenza delle discipline STEM e sviluppare competenze di problem solving e pensiero critico.

○ **Azione n° 3: STEM E LINGUE**

Il percorso formativo è indirizzato alla scuola dell'infanzia. Il progetto, attraverso l'implementazione di metodologie innovative e contenuti avanzati mira a sviluppare una nuova generazione di studenti dotati di solide competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche. Il potenziamento delle abilità digitali e l'approfondimento delle lingue straniere saranno pilastri fondamentali, preparando gli studenti per un futuro globale e tecnologicamente avanzato.

Offerta di un curriculum diversificato che includa corsi avanzati nelle discipline STEM, laboratori pratici, progetti di ricerca e attività extracurricolari.

Orientamento: fornire supporto per la scelta di percorsi di studio nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approfondire la conoscenza delle discipline STEM e preparare gli studenti per i percorsi di studio successivi.



Moduli di orientamento formativo

IC CAPIZZI - CESARO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: **VOGLIO CRESCERE**

1. ORIENTAMENTO FORMATIVO curricolare

- Attività di accoglienza "IO SONO" e "IN VIAGGIO"
- Attività di riflessione e laboratorio sulla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, tramite il fascicolo **MiOriento**, da scaricare a cura dei docenti. Link:
<https://deascuola.it/mioriento/>
- Come si sceglie p.11
- Tu come scegli di solito? pp.12-13
- Misura la tua autoefficacia pp.33-34
- La storia di J. Livingston: come si acquisisce una capacità pp. 51-53
- Quali sono le tue capacità? pp. 54-55
- Quali sono le tue competenze trasversali? pp. 57-58

2. FORMAZIONE ORIENTATIVA extracurricolare



- Attività Laboratoriali

(Laboratori curricolari ed extracurricolari in occasione di Sagre, feste di paese, Natale, Telethon ecc..)

- Uscite didattiche/spettacoli teatrali

2. ORIENTAMENTO INFORMATIVO

- incontri specifici, con i genitori che si rendono disponibili, volti alla conoscenza di mestieri e professioni

Allegato:

ORIENTAMENTO I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ORIENTAMENTO FORMATIVO curricolare/FORMAZIONE ORIENTATIVA extracurricolare/
ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: SCINTILLE DI FUTURO

1. ORIENTAMENTO FORMATIVO curricolare

- Attività di riflessione e laboratorio sulla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio, tramite il fascicolo **MiOriento**, da scaricare a cura dei docenti. Link:

<https://deascuola.it/mioriento/>

- Le scelte degli altri p. 14-18
- I criteri di scelta pp. 19-21
- Tu chi sei? p. 22-23
- Qual è la parte migliore di te? pp. 24- 25
- Quali sono i tuoi punti di forza? pp. 26- 32
- Attività di continuità verticale con le classi di quinta primaria

Lettura estiva del libro di M.Martucci, SCINTILLE DI FUTURO

2. FORMAZIONE ORIENTATIVA extracurricolare

- Attività Laboratoriali

(Laboratori curricolari ed extracurricolari in occasione di Sagre, feste di paese, Natale, Telethon ecc..)

- Uscite didattiche/spettacoli teatrali

2. ORIENTAMENTO INFORMATIVO

- incontri specifici, con i genitori che si rendono disponibili, volti alla conoscenza di



mestieri e professioni

Allegato:

ORIENTAMENTO 2.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

ORIENTAMENTO FORMATIVO curricolare/FORMAZIONE ORIENTATIVA extracurricolare/
ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: LO ZAINO DEI SOGNI



1. ORIENTAMENTO FORMATIVO curricolare

- Attività di accoglienza "IO SONO" e "IN VIAGGIO"
- Attività di riflessione e laboratorio sulla conoscenza di sé e sulla consapevolezza delle proprie

MiOriento , da scaricare a cura dei docenti. Link: <https://deascuola.it/mioriento/>

- Interessi Extrascolastici e scolastici pp. 35-41

- Attitudini, capacità e competenze trasversali pp. 42-46

- Il tuo zaino dell'Orientamento pp. 47-50

- Sogni e desideri pp. 59-62

- Imparare a imparare pp. 63-66

- Metodo di studio pp. 67-70

- Il tuo atteggiamento verso lo studio pp.70-73

- Le opinioni che contano pp. 74-75

- Aumentare i punti di vista pp. 76-83

- Il tuo progetto per il futuro p. 89-92

2. FORMAZIONE ORIENTATIVA extracurricolare

- Attività Laboratoriali

(Laboratori curricolari ed extracurricolari in occasione di Sagre, feste di paese, Natale, Telethon ecc.)



3. ORIENTAMENTO INFORMATIVO

- Incontri a scuola con i docenti delle secondarie di secondo grado del territorio
- Visita degli istituti superiori per conoscere in situ le informazioni relative agli indirizzi presenti
- Partecipazione alle attività di Open day e ai laboratori formativi presso scuole secondarie del territorio
- Iscrizione alla piattaforma del Miur UNICA (indicazioni propedeutiche da parte dei coordinatori di classe e della famiglia)
- Consegna Consiglio orientativo

Allegato:

ORIENTAMENTO 3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO FORMATIVO curricolare/FORMAZIONE ORIENTATIVA extracurricolare/
• ORIENTAMENTO INFORMATIVO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LETTURA: READERS GENERATION (MACRO-AREA)

Con i Progetti per l'anno in corso si partirà dall'approccio alle prime forme di lettura e costruzione del libro, attraverso lettura di immagini, drammatizzazioni e giochi della Scuola dell'Infanzia. Si favorirà successivamente lo sviluppo linguistico e l'amore per la lettura al fine di offrire molte possibilità formative: - allargamento delle competenze logiche; - accrescimento della fantasia e della creatività; - acquisizione ed estensione del linguaggio; - conquista di un certo livello di consapevolezza e capacità di espressione delle esperienze personali; - approccio al mondo della espressione letteraria. Con la somministrazione di tutta quella serie di azioni che saranno programmate ed effettuate dai docenti si cercherà di aumentare la motivazione e il piacere dei bambini/ragazzi nei confronti della lingua e della lettura, al fine di aumentare le competenze linguistico-espressive. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "IL LIBRO AMICO MIO" scuole dell'infanzia tutte le sezioni PROGETTO "IL LIBRO SIAMO NOI" scuola primaria Capizzi PROGETTO "VISIONE NARRATE: PERCORSI DI LETTURA ATTRAVERSO IL CINEMA E IL TEATRO" tutte le classi della primaria e secondaria di Cesarò e S. Teodoro. "DETECTIVE RONALD" tutte le classi della Scuola Secondaria di Capizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Assicurare esiti piu' uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Priorità

* Migliorare le competenze in lingua madre

Traguardo

* Ridurre l'uso del dialetto nel contesto scolastico

Risultati attesi

- Leggere e comprendere ciò che si legge • Conoscere ed apprezzare vari generi letterari. • Conoscere, apprezzare ed interpretare i testi poetici. • Ricercare e leggere testi di storia e cultura locale; utile confronto tra lingua italiana e dialetto



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E RECUPERO TRADIZIONI (MACRO-AREA)

I cittadini del XXI secolo saranno educati ai valori ambientali, attenti alle dimensioni locale e globale sempre più complici dello sviluppo sostenibile. I diciassette obiettivi dell'agenda 2030 comprendono un ventaglio di iniziative che coinvolgono la scuola nella sua interezza, sia come centro che educa alla sostenibilità, sia in quanto edificio che rispetta l'ambiente con materiali, procedure e mezzi sostenibili. Le attività progettate partono dal patrimonio ambientale più prossimo, il proprio paese, il Parco dei Nebrodi, l'identità, la produzione, le eccellenze territoriali ed agro-alimentari. In questa dimensione progettuale, il proprio paese, il Parco diventano un prolungamento della scuola, un vero e proprio laboratorio nel quale la contaminazione dei saperi è di arricchimento. Il Progetto si articola in tre moduli che afferiscono alle competenze chiave europee. MODULI DELLA MACROAREA: - IL NOSTRO TERRITORIO...IERI: le nostre radici: recupero delle tradizioni e del passato - IL NOSTRO TERRITORIO...OGGI: emergenza ambiente - IL NOSTRO TERRITORIO... DOMANI?: alla ricerca delle opportunità economiche e turistico ricreative/ le quattro stagioni del Parco dei Nebrodi. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "NOI, AMICI DELL' AMBIENTE" (Scuole dell'Infanzia istituto comprensivo) PROGETTO "NONNI A SCUOLA"- classe IIA SCUOLA PRIMARIA CAPIZZI PROGETTO "LE API SCIAMANO A SCUOLA"- classi IIA e IIB SCUOLA PRIMARIA CAPIZZI PROGETTO "FUTURI CITTADINI RESPONSABILI 2.0"- S.A.N.A. classi IA- IIA- IIB primaria di Capizzi PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELLE TRADIZIONI DI CESARO"(I-II-II MEDIA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.



Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

○ Risultati a distanza

Priorità

* Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni

Traguardo

* Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF

Risultati attesi

- Promuovere il rispetto e la cura della comunità di vita più ampia in tutte le sue diversità attraverso la protezione e conservazione degli ecosistemi terrestri. . Promuovere buone pratiche affinché esse si trasformino in stile di vita ed in ciascuno diventi matura la necessità e la indispensabilità di ridurre, riutilizzare, riciclare, risparmiare energia e conservare le risorse. • Credere nel valore fondamentale della "dignità della persona umana" significa non solo amore, rispetto per la vita e costruzione della pace, ma anche amore e rispetto per l'ambiente in cui la vita si deve sviluppare. • Cambiare mentalità e abitudini; • Vivere il valore – ecologia significa: Una diversa concezione del progresso; • Imparare a "contemplare la natura"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO SPORT...DI CLASSE (MACRO-AREA)

Le ore curricolari di scienze motorie e sportive assolvono la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e di far emergere e valorizzare le attitudini dei singoli alunni. Il completamento della specifica disciplina è affidato alle attività aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali. Tale istituto, facente parte dello stato giuridico dei docenti di scienze motorie e sportive e recepito dall'articolo 87 del vigente Contratto Nazionale di Lavoro del comparto scuola, costituisce lo strumento indispensabile per la realizzazione delle finalità esplicitate nei principi ispiratori. Il C.S.S., attraverso Convenzioni e Protocolli d'Intesa, si avvale della collaborazione delle Associazioni sportive del territorio che, a titolo meramente gratuito, consentono una diversificazione delle attività programmate in orario extrascolastiche, ma anche elevano la qualità dell'offerta formativa dell'attività motoria nella Scuola Primaria in orario curricolare, affiancando l'insegnante titolare nelle ore di attività didattica, oltre che promuovere e diffondere la cultura dello sport e incentivare la pratica sportiva all'interno dell'offerta Formativa d'Istituto, senza oneri per l'amministrazione. Infatti come previsto dalla legge n. 234 del 2021, l'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi della scuola primaria da parte di un docente specialista è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "SCIA NEL PARCO" tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto PROGETTO "CORRI NEL PARCO" tutte le classi della scuola secondaria, , con priorità di partecipazione alle classi terze; alunni delle classi IV E V della scuola primaria PROGETTO "GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO" tutte le classi di S. Teodoro e Cesarò, III A e III B scuola secondaria di Capizzi. PROGETTO "DAMA A SCUOLA" tutte le classi della scuola secondaria dell'istituto, classi IV E V della primaria PROGETTO "SPORT E NATURA IN MAGNA GRECIA" tutti gli alunni della secondaria e classi quinte primaria (Policoro) PROGETTO "ATTIVA KID'S", classi IIA-IIB- IIIA Capizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

○ Risultati a distanza



Priorità

* Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni

Traguardo

* Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF

Risultati attesi

• Sviluppo, attraverso lo sport praticato, di positivi comportamenti relazionali, comunicativi ed espressivi. • Promozione di una corretta educazione basata sul rispetto dell'ambiente nella pratica sportiva. • Attivazione di comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso e nelle diverse situazioni di vita. • Formazione e sviluppo di una coscienza civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'insegnante di classe nel progetto "Sport di classe" è affiancato da un insegnante specialista

● PROGETTO LEGALITA' (MACRO-AREA) "Rispetto delle regole per una convivenza civile"

La scuola assume un ruolo ed un impegno di particolare importanza attuando una serie di percorsi finalizzati alla promozione di un'autentica cultura alla legalità. Il progetto LEGALITA' vuole coordinare e documentare le unità di apprendimento, i laboratori e le attività che riguardano la promozione di azioni civili volte allo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti del loro ruolo di cittadini. Prevede inoltre la partecipazione dell'Istituto ad attività, progetti anche nazionali e alle oramai consuete Giornate della legalità che si svolgono



ogni anno nel capoluogo siciliano , nonché a tutte le iniziative promosse per le Scuole.

INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "PICCOLI MA BUONI CITTADINI"

(Scuole dell'Infanzia) PROGETTO "INCLUSION & NETIQUETTE" classi I e IIB secondaria Capizzi

PROGETTO "MY INSIDE WEATHER" (emotional intelligence training)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli



studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa. Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali.

Priorità

* Migliorare le competenze in lingua madre.

Traguardo

* Ridurre l'uso del dialetto nel contesto scolastico.

Priorità

* Migliorare le competenze digitali.



Traguardo

*Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC

○ Risultati a distanza

Priorità

* Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni

Traguardo

* Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF

Risultati attesi

• riflettere sulle parole fondanti di una comunità; • favorire l'espressione e la verbalizzazione dei bisogni da parte degli allievi; • incoraggiare il lavoro di gruppo nel rispetto delle norme che regolano la convivenza civile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE: I COLORI DELLA CITTADINANZA (MACRO-AEREA)

Il presente progetto si propone di far sì che gli studenti si trasformino in cittadini consapevoli: 1. Assimilando i valori della nostra Carta costituzionale; 2 Sperimentando forme di partecipazione



attiva alla vita democratica: I mini sindaci dei Consigli Comunali 3 Approfondendo specifiche tematiche quali l'educazione ambientale, l'educazione stradale, il volontariato, i valori del rispetto dell'integrazione, della multiculturalità, della pace e dei diritti umani, della green generation e dell'agenda sostenibile 2030. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "CRESCERE CON IL TEATRO" classe I A scuola primaria di Capizzi. PROGETTO "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" minisindaci dei parchi d'Italia- ambiente e legalità, per tutti gli alunni dell'istituzione scolastica Più tutte le iniziative trasversali contenute nei diversi progetti presentati nelle altre macro aeree

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Priorità

* Migliorare le competenze digitali

Traguardo

*Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC

Risultati attesi

- Acquisire la conoscenza dell'organizzazione politica ed amministrativa del territorio di appartenenza e comprendere il concetto di rappresentatività per avviare lo sviluppo di una coscienza civica e promuovere negli alunni una cittadinanza attiva e responsabile. Sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● CLIL PROJECT: CROSS-CURRICULAR ACTIVITIES IN THE PRIMARY SCHOOL (MACRO-AREA)

Il primo approccio e le prime sperimentazioni all'insegnamento di una materia in una lingua straniera (di seguito indicata LS) nascono da una risposta pragmatica all'esigenza europea di promuovere la mobilità e l'integrazione dei suoi cittadini, abbattere le barriere linguistiche, educare i giovani a essere capaci di muoversi e agire in un contesto plurilingue che pone nuove sfide socio-economiche. Le ricerche inoltre confermano che per i giovanissimi sarebbe utile una grande esposizione nella LS, simile a quella avuta per l'acquisizione naturale della lingua madre e, dunque anche la scuola primaria diviene luogo privilegiato per questo primo tipo di esperienza. Il presente progetto vuole essere un'occasione di approfondimento e valorizzazione dell'apprendimento linguistico volto a integrare alcuni argomenti e attività proposte nel corso dell'anno scolastico, innescando negli alunni il piacere di utilizzare un'altra lingua per imparare, accrescendo le competenze comunicative e disciplinari. La lingua straniera, dunque, viene utilizzata in modo veicolare. Tale approccio consiste quindi nel trasmettere contenuti disciplinari in lingua straniera, al fine di favorire l'apprendimento sia dei contenuti che della lingua stessa. Il teatro in particolare costituisce uno strumento fondamentale per favorire il superamento di paure e difficoltà, grazie all'attivazione di varie sfere emotive che favoriscono anche la memorizzazione della lingua straniera sul piano semantico, fonetico e grammaticale. L'utilizzo della lingua in situazioni di realtà favorisce la motivazione, l'interesse e la curiosità. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "MY WONDERFUL SCHOOL" tutte le sezioni delle scuole dell'infanzia. PROGETTO "CLIL: CROSS CURRICULAR ACTIVITIES" classe III B secondaria di Capizzi PROGETTO "CLIL: CROSS CURRICULAR ACTIVITIES" classi IA-IIA- IIIA secondaria di Capizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa. Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Assicurare esiti più uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Priorità

* Migliorare le competenze digitali

Traguardo

*Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC

Risultati attesi



1. Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale potenziando l'efficacia dell'apprendimento della LS 2. Favorire l'integrazione dei curricoli, promuovendo abilità, conoscenze e competenze di discipline diverse 3. Valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni e le loro differenti abilità 4. Favorire lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno dei gruppi di lavoro 5. Favorire l'integrazione degli alunni in difficoltà anche attraverso la creazione di contesti di apprendimento reali 6. Promuovere il rispetto per la diversità, le altre culture e per l'ambiente circostante 7. Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea 8. Favorire il raggiungimento di standard formativi più elevati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ORIENTAMENTO ... CONOSCERSI ... CONOSCERE ... PROGETTARE ... DECIDERE ... TRACCIARE IL FUTURO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO E PROGETTAZIONE PER LE SCELTE DI DOMANI (MACRO-AREA)

I rapidi cambiamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e di contenuti, l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi e di comunicare, mettono in luce sempre più l'importanza dell'orientamento. L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo e personale che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa più trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione. Imparare che si può scegliere, oltre che imparare a scegliere, sapendo che cosa e come, e verificando le proprie scelte, rende meno astratto il percorso e riduce i rischi legati allo scarso collegamento con la realtà in un aleatorio confronto con immagini idealizzate, tipico dell'adolescenza. Il Progetto Orientamento: è rivolto agli studenti frequentanti la scuola



secondaria di primo grado, le rispettive famiglie e i docenti delle classi interessate. L'orientamento scolastico professionale degli alunni al termine della scuola secondaria di 1° grado è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e INFORMATIVO ; esso poggia fundamentalmente sullo specifico delle varie discipline articolandosi in una programmazione triennale ed è collegato alla somministrazione di test vari relativi a preferenze, interessi professionali e alle attitudini, ma anche ad attività laboratoriali, proiezione di film, letture, allo scopo di favorire una scelta più consapevole. Tutto questo viene integrato con l'apporto informativo delle scuole superiori del territorio e con quello di agenzie informative operanti sul territorio. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "TRACCIARE IL FUTURO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO E PROGETTAZIONE PER LE SCELTE DI DOMANI" classi terze scuola secondaria dell'istituto comprensivo. "MODULI PER L'ORIENTAMENTO": Classi prime Secondaria/ VOGLIO CRESCERE- Classi seconde / SCINTILLE DI FUTURO- Classi terze/ LO ZAINO DEI SOGNI CONVENZIONE tra Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Testa", Nicosia, ed Istituto Comprensivo di Capizzi per azioni di Orientamento e PCTO. Titolo del percorso: "SULLE ORME DI PROMETEO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

- * Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni

Traguardo

- * Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF



Risultati attesi

1. La graduale conoscenza e accettazione di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti, in modo da realizzare le proprie aspettative raggiungendo il massimo livello possibile. 2. La disponibilità alla conoscenza e accettazione degli altri sia nel mondo familiare che in quello scolastico. 3. La graduale conoscenza dell'ambiente circostante e delle principali opportunità di studio e lavorative. 4. L'avvio a una serena e realistica autovalutazione del proprio operato. 5. Prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico - professionale soddisfacente. 6. Realizzare uscite didattiche per la conoscenza delle offerte formative degli Istituti dei paesi vicini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● USCITE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI (MACRO-AREA)

L'apprendimento non avviene solo tra le mura scolastiche ma si nutre anche dell'esplorazione diretta del mondo circostante. Apertura della scuola al territorio dunque e a tutto quanto questo offre. I docenti ritengono opportuno organizzare, nel corso dell'anno scolastico, viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche. Essi saranno finalizzati all'osservazione, all'esplorazione e alla conoscenza dell'ambiente urbano ed extraurbano nel suo insieme, perché l'ambiente è uno spazio a servizio dell'uomo e del bambino ed è, pertanto, un bene da conoscere, da tutelare, da conservare e soprattutto da valorizzare come "oggetto" e "soggetto" di educazione per il singolo e la collettività. Visite guidate, viaggi d'istruzione, visite d'integrazione culturale, escursioni, manifestazioni esterne verranno programmate in modo che siano pienamente rispondenti agli obiettivi previsti dai percorsi educativi, al fine di sollecitare gli alunni ad aprirsi, ad apprezzare la cultura del territorio e a trovare in essa una propria identità.

INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: "ESPLORANDO IL MONDO: ESPERIENZE EDUCATIVE TRA CULTURA E TERRITORIO" scuola primaria e secondaria di Cesarò/s. Teodoro. Più tutte le iniziative di ricerca e scoperta/studio sul territorio vicino e lontano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Priorità



* Migliorare le competenze digitali

Traguardo

*Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC

Risultati attesi

Conoscere luoghi e realtà diverse da quella nella quale si vive Socializzare al di fuori dell'aula scolastica Saper fruire di quanto il mondo offre da buoni cittadini...

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CORSO DI INDIRIZZO MUSICALE: CORO E ORCHESTRA D'ISTITUTO

Nella scuola secondaria di primo grado di Capizzi è istituito il corso ad indirizzo musicale al quale è possibile accedere all'atto di iscrizione alla classe prima. Il corso è triennale ed è parte integrante del curriculum scolastico. "I percorsi a indirizzo musicale", infatti, concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)". Lo strumento musicale è valutato in sede di esame conclusivo del triennio durante la prova orale. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: "IL CORO DELL'I. C. SANZO DI CAPIZZI" classi V A e V B primaria di Capizzi. "APPROFONDIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA MUSICALE" tutte le classi delle secondaria di Capizzi" "EDUCARE ALLA MUSICA E CON LA MUSICA", IVA-IVB Capizzi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali



○ Risultati a distanza

Priorità

* Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni

Traguardo

* Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF

Risultati attesi

Finalità del corso è l'avviamento alla pratica strumentale dello strumento musicale assegnato, con particolare riguardo alla musica d'insieme utile allo sviluppo delle capacità di collaborare ad uno scopo comune, di integrarsi e di integrare nel gruppo, di ascoltare e aiutare l'altro, di assumersi una responsabilità nei confronti dei compagni. Il corso fornisce altresì un motivo di inclusione e di orientamento futuro dell'alunno verso il proseguimento degli studi musicali (liceo musicale e coreutico, conservatorio...)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (MACRO-AREA)

INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "DISEGNARE E COLORARE PER CRESCERE INSIEME" alunni BES scuole di Capizzi. Il progetto "Disegnare e colorare per crescere insieme"- percorsi inclusivi attraverso l'arte- vuole favorire l'inclusione degli alunni BES della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Capizzi, utilizzando strumenti di



comunicazione non verbale per permettere loro di acquisire le competenze. Le attività espressive danno ai bambini l'opportunità di esplorare se stessi, di esprimersi, di confrontarsi, di relazionarsi, di condividere con gli altri le proprie emozioni. La pittura è dimostrato che è un valido "mediatore" per la sfera emotivo- affettiva del bambino con problemi. Il linguaggio artistico permette di portare alla luce emozioni, sensazioni e vissuti che albergano nel "mondo interiore" di ogni bambino, aiutandolo ad ascoltarsi e ad ascoltare favorendo l'inclusione e la sana socialità. Per il conseguimento degli obiettivi il Progetto prevede l'attivazione di "spazi-laboratorio" di arte. PROGETTO "CANTIAMO E BALLIAMO, DRAMMATIZZANDO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" tutte le sezioni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto PROGETTO "IO SUONO CON TE" progetto di musicoterapia, rivolto agli alunni BES delle scuole di Capizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Favorire l'inclusione degli alunni BES della Scuola Primaria utilizzando strumenti di comunicazione non verbale



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ERASMUS PLUS- E-TWINNING

I Progetti collegati ai programmi ERASMUS +/E TWINNING mirano a conoscere gli obiettivi del programma, ovvero sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'Istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. E' dunque fondamentale sin dalla fanciullezza avvicinare i discenti alla realtà globale nella quale si muovono e muoveranno in futuro, dando le giuste opportunità di conoscere e far conoscere le proprie identità culturali. L'istituto dà grande rilevanza a questa tipologia di progetti e, a tal fine, ha già modulato un piano di Internazionalizzazione con gli obiettivi prefissati per i prossimi anni.

INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "LET'S GET TOGETHER, EUROPE"

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto comprensivo PROGETTI DI E-TWINNING organizzati durante l'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Assicurare esiti piu' uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti



○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

○ Risultati a distanza

Priorità

* Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni

Traguardo

* Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF

Risultati attesi

Sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'Istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa e nel resto del mondo.



● PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Macro Progetto che si incunea anche in Cittadinanza e Costituzione sulla base del disegno di legge, Atto Senato n.1086, ancora in corso di esame. Scopo del progetto è quello di sensibilizzare tutti gli alunni al rispetto delle norme e del codice della strada e a stimolare in loro una coscienza civica. Il Progetto vedrà l'intervento di esperti esterni a titolo gratuito (Vigili urbani, Carabinieri, Ispettori di Polizia, Esperti SERT, Misericordia) INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "LA STRADA E' SOTTO AI NOSTRI OCCHI, LA SICUREZZA E' NELLE NOSTRE TESTE" Il progetto nasce dalla consapevolezza di attivare sin dall'infanzia una conoscenza delle regole di base che salvaguardino la sicurezza stradale, congiunta al valore che assume sempre nel contesto educativo e nel rispetto dell'altro. La scuola rappresenta sicuramente il "luogo" privilegiato per trasmettere e rafforzare abitudini che nel tempo si consolidano in abilità e stili di vita salutari. PROGETTO "UNA STRADA SICURA PER TUTTI" tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Risultati attesi

Trasmissione e rafforzamento di abitudini che nel tempo si consolidino in abilità e stili di vita salutari.

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il concetto di salute si è costantemente modificato nel tempo, per arrivare ad assumere oggi un'accezione molto più ampia che nel passato, associando strettamente una condizione di assenza di patologie ad uno stato di benessere psico-fisico della persona. La promozione della salute deve portare a condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti, alla



protezione degli ambienti naturali ed artificiali, alla conservazione delle risorse naturali passando necessariamente attraverso il ruolo fondamentale della scuola. E' necessario quindi predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere). Le iniziative progettuali dell'Istituto vogliono costituire strumenti per sviluppare nelle nuove generazioni l'attenzione verso quei fattori che determinano il benessere individuale e della collettività. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: PROGETTO "SALUTE E BENESSERE", tutti gli alunni dell'istituto PROGETTO "LA PERSONA AL CENTRO" progetto unplugged-dipendenze patologiche, classi seconde e terze della secondaria di Capizzi PROGETTO "PREVENZIONE DISAGIO: SPORTELLINO DI ASCOLTO PSICOLOGICO", alunni, genitori e personale tutto dell'istituto PROGETTO "STARE BENE IN CLASSE. IGIENE INSIEME" classi II A, II B, III A primaria di Capizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.



Risultati attesi

Sensibilizzazione e promozione del concetto di salute

● PROGETTO POTENZIAMENTO/RECUPERO

Le diverse tipologie di progetti di potenziamento all'interno delle classi dell'istituto ha lo scopo di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al potenziamento di tutte le discipline, anche al fine di scoprire le affinità dei discenti verso talune sfere del sapere e che potrebbero condurre alla scoperta di eccellenze, da valorizzare. Si effettueranno percorsi tendenti al recupero e al potenziamento linguistico, in lingua madre e L2, logico matematico e artistico. INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO: "LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO" classe I A S. Teodoro e classe III A primaria di Capizzi. "PROGETTO POTENZIAMENTO" classe II A primaria di Cesarò. "PROGETTO POTENZIAMENTO", classi VA e IV B primaria Capizzi "MY INSIDE WEATHER" classe II B secondaria di Capizzi. "CLIL: CROSS CURRICULAR ACTIVITIES" classe III B secondaria di Capizzi "CLIL: CROSS CURRICULAR ACTIVITIES" classi IA-IIA- IIIA secondaria di Capizzi "MUCH MORE ENGLISH" scuola secondaria primo grado San Teodoro "RACCONTARE CON L'ARTE", scuola secondaria Cesarò, san Teodoro "LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO, MA CHI SALVERA' LA BELLEZZA?", scuola secondaria di Capizzi. "CITIZENS OF THE WORLD" classi secondaria Cesarò.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

* Miglioramento degli esiti alla fine del I ciclo di istruzione, potenziando gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche.

Traguardo

* Ridurre al di sotto del 50% il numero di alunni che conclude il percorso del primo ciclo di istruzione con una valutazione medio-bassa
Attuazione di percorsi ed attività didattiche per il recupero e il potenziamento finalizzate anche a promuovere e valorizzare le eccellenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Assicurare esiti piu' uniformi tra le classi della scuola primaria nelle prove standardizzate migliorando i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

* Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti nelle prove nazionali di Matematica, di Italiano e di Inglese * Uniformare gli esiti fra le classi* Incrementare l'applicazione di metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze in ambito linguistico e matematico * Mantenimento e potenziamento degli esiti raggiunti

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Migliorare le competenze in lingua madre

Traguardo

* Ridurre l'uso del dialetto nel contesto scolastico



Priorità

- * Migliorare le competenze digitali

Traguardo

- * Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC

○ Risultati a distanza

Priorità

- * Potenziamento delle iniziative di didattica orientativa rivolta agli alunni

Traguardo

- * Utilizzo del nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie. Attuazione delle attività relative ai moduli orientativi inseriti nel corrente anno scolastico nel PTOF

Risultati attesi

Miglioramento in lingua madre- L2- matematica e scienze.

● PIANO DELLE ARTI D'ISTITUTO: "L'arte è la forma più alta della speranza"

Si riscontra un disinteresse sempre più diffuso rispetto al valore sociale ed estetico del patrimonio artistico e culturale del paese in cui si vive. E' importante modificare nei giovani studenti la tendenza a muoversi nell'ambiente in maniera superficiale, pensando sia compito di altri tutelare i beni artistici del proprio territorio. E' urgente elaborare un progetto educativo finalizzato a stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce. La nostra scuola,



nell'ambito della propria autonomia didattica, prevede percorsi, anche in verticale tra più gradi scolastici, di studio, approfondimento, produzione e fruizione delle arti, sulle seguenti aree, corrispondenti ai temi della creatività: • musicale-coreutica: conoscenza pratica e fruizione consapevole della musica strumentale e del canto • artistico-visiva: conoscenza storico-critica, pratica e fruizione consapevole della pittura, della scultura, delle arti decorative nel territorio di appartenenza INIZIATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO. PROGETTO "F.A.I.: APPRENDISTI CICERONI, I LUOGHI DEL CUORE" alunni della scuola secondaria: classi III Capizzi, I San Teodoro, II Cesarò PROGETTO FIDAPA: "LA SCUOLA E LA FIDAPA ADOTTANO UN MONUMENTO" tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado PROGETTO "RACCONTARE CON L'ARTE" (vedi macroarea potenziamento) PROGETTO "LA BELLEZZA SALVERA' IL MONDO...MA CHI SALVERA' LA BELLEZZA?" (Vedi macroarea potenziamento) IL CORO DELL'I. C. SANZO DI CAPIZZI" classi V A e V B primaria di Capizzi. "APPROFONDIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA MUSICALE" tutte le classi delle secondaria di Capizzi" "EDUCARE ALLA MUSICA E CON LA MUSICA", IVA-IVB Capizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

* Realizzazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Diffusione degli strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave di cittadinanza per la loro certificazione.

Traguardo

* Potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per l'innalzamento del livello generale raggiunto dagli studenti. Applicazione delle rubriche già predisposte per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali

Priorità

* Migliorare le competenze digitali

Traguardo

*Diffondere tra tutti gli alunni l'uso di strumenti digitali e migliorare le competenze TIC



Risultati attesi

Sensibilizzazione a tutte le forme di arte e bellezza

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MISSIONE TERRA, MISSIONE FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La finalità è quella di promuovere buone pratiche affinché esse si trasformino in stile di vita ed in ciascuno diventi matura la necessità e la indispensabilità di ridurre, riutilizzare, riciclare, risparmiare energia e conservare le risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si articola in una serie di azioni concrete che sottendono comportamenti corretti da raggiungere attraverso la modulazione di obiettivi da raggiungere a breve, medio e lungo termine.

Le azioni promosse sono le seguenti:

- Riduzione al minimo dell'indifferenziato
- Eliminazione della plastica a scuola
- Istituzione di giornate informative e di sensibilizzazione ai temi proposti
- Organizzazione di visite guidate e passeggiate ecologiche naturalistiche sul territorio di riferimento
- Adozione di almeno una pianta in ogni classe
- Razionalizzazione dell'uso della carta e riciclo corretto della stessa
- Implementazione di un modello di alimentazione razionale e sana
- Promozione di modelli di riduzione del consumo di risorse naturali

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPIZZI I - MEAA813013

S.TEODORO - MEAA813024

CESARO' - MEAA813035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

PROVE COMUNI DI VERIFICA

La valutazione verrà effettuata sulla base dell'osservazione occasionale e sistematica, esercitata attraverso specifici itinerari formativi, volti a conoscere il bambino nelle sue angolature e nei suoi progressi che si svilupperanno su più direzioni: valutazione iniziale, finalizzata alla prima conoscenza del bambino e all'accertamento dei pre-requisiti; verifica in itinere, volta a registrare progressi e difficoltà da parte dei bambini; valutazione finale, volta a registrare i traguardi di sviluppo relativi a identità, autonomia e competenza.

Si verificherà osservando i bambini nei vari momenti della giornata scolastica e nei momenti specifici dell'intervento educativo.

Alla fine di ogni modulo formativo per verificare si utilizzeranno schede strutturate, domande stimolo, conversazioni, rielaborazioni grafiche, lettura di cartelloni riassuntivi.

Si registreranno i dati su griglie predisposte in relazione ai 5 Campi di Esperienza.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE (Salvataggio automatico) (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Valutazione del comportamento relativamente a

- CONVIVENZA CIVILE (rispetto delle persone, degli ambienti, cura di sé e delle cose proprie e altrui)
- RISPETTO DELLE REGOLE (della scuola e condivise)
- PARTECIPAZIONE (intervento e partecipazione alla vita comune e alle attività, intervento e contributo personale al gioco libero e guidato, rispetto dei turni)
- RESPONSABILITA' (assunzione del senso del dovere, svolto con cura, responsabilità e puntualità)

Allegato:

griglia valutazione comportamento infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CAPIZZI - CESARO' - MEIC813006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e la conseguente valutazione hanno come obiettivo formativo la valorizzazione dello studente. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione civica sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Allegato:

criteri valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per quella sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione. La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommativa e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di classe e oggetto di apposite rilevazioni.

Parallelamente il Consiglio di classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.



La verifica formativa (-o in itinere) è utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento. La verifica sommativa (-o finale) è utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

Il percorso valutativo si attua nel modo seguente: Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del PTOF:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento e di competenze per la valutazione finale
- i criteri per la promozione e per la non ammissione alla classe successiva

La valutazione periodica e finale costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva.

L'azione didattica non può limitarsi alla sola prospettiva disciplinare facendo acquisire conoscenze (teoriche e pratiche) e abilità (cognitive e pratiche), ma deve includere nel suo processo soprattutto le competenze.

Le conoscenze (il sapere), teoriche e/o pratiche, sono il risultato dell'assimilazione di informazioni, sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio

Le abilità (il saper fare) indicano la capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono cognitive (con uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (abilità manuale e uso di metodi, materiali e strumenti).

Le competenze descritte in termini di "responsabilità e autonomia" sono la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni varie, non necessariamente didattiche, slegate dalle situazioni note, generalizzando, creando nessi tra conoscenze e abilità possedute rispetto ad altri contesti. Fondamentale è l'aspetto relazionale, sociale e interpersonale.

Il percorso didattico non può prescindere quindi dal tener conto degli obiettivi di apprendimento relativi alle 8 competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente e le Competenze di cittadinanza attiva enunciate dall'Unione Europea.

Le 8 competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente enunciate dall'Unione Europea sono:

1. Comunicazione nella madre lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenze in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia



4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come previsto dall'art. 1 comma 3 del D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione viene effettuata tramite un giudizio descrittivo prodotto con il registro in adozione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in una o più discipline. Solo in casi eccezionali, e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Il Collegio Docenti, nel rispetto del DPR 122, del 22 giugno 2009, stabilisce di utilizzare come criterio di riferimento per l'ammissione alla classe successiva, il numero di insufficienze:

- non saranno ammessi alle relative classi successive, gli alunni che alla fine del 2° quadrimestre avranno n°4 o n° superiore a 4 insufficienze ,

- il consiglio di Classe qualora siano presenti un numero di insufficienze inferiore a 4 discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto di:

- progressi rispetto al primo quadrimestre;
- volontà dimostrata nel recupero delle lacune;



- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte;
- problematiche socio-familiari;
- capacità o predisposizione verso le discipline;
- valutazione del comportamento;
- andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti, nel rispetto del DPR 122, del 22 giugno 2009, stabilisce di utilizzare come criterio di riferimento per l'ammissione all'esame di stato il numero di insufficienze:

- non saranno ammessi all'esame di stato gli alunni che alla fine del 2° quadrimestre avranno n°4 o n° superiore a 4 insufficienze ,

- il consiglio di Classe qualora siano presenti un numero di insufficienze inferiore a 4 discute l'ammissione alla classe successiva tenendo conto di:

- progressi rispetto al primo quadrimestre;
- volontà dimostrata nel recupero delle lacune;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte;
- problematiche socio-familiari;
- capacità o predisposizione verso le discipline;
- valutazione del comportamento;
- andamento scolastico dell'allievo nelle attività dei laboratori.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"SANZO" CAPIZZI - MEMM813017

" DON STURZO " CESARO' - MEMM813028

SAN TEODORO - MEMM813039



Criteri di valutazione comuni

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe.

Allegato:

Rubrica di valutazione scuola secondaria di I grado (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC. ELEM. CAPIZZI - MEEE813018

CESARO' II - MEEE813029

F. CRISPI - MEEE81303A

DANTE ALIGHIERI - MEEE81304B

Criteri di valutazione comuni



VALUTAZIONE

Per la valutazione si assumono i seguenti criteri generali:

- La valutazione degli alunni si fonda su criteri di responsabilità, corresponsabilità, coerenza e trasparenza.
- Il criterio guida da tenere presente è la crescita educativa e cognitiva complessiva degli alunni, crescita che si esplica nella ricerca di risposte sempre più adeguate alle loro esigenze, nell'incontro con gli altri e nello specifico sistema culturale del proprio ambiente, tale crescita è misurata dalla differenza tra situazione iniziale e finale e dal grado di avvicinamento alle competenze da perseguire.
- L'attività di verifica e valutazione degli alunni costituisce momento importante dell'attività didattica.
- Essa si esplica in rapporto funzionale e dinamico con l'attività di programmazione e assume carattere regolativo, formativo, orientativo perché concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni.
- Essa ha inoltre lo scopo di documentare e comunicare ai soggetti interessati quanto la scuola realizza per lo sviluppo e l'educazione degli alunni medesimi.
- La valutazione può contribuire a "migliorare la relazione educativa" sia nel rapporto con i genitori, chiamati a collaborare nell'individuazione di attitudini e interessi, sia nei confronti degli stessi alunni mirando a favorire coscienza di se e delle proprie capacità e lo sviluppo di competenze auto-valutative.

PROVE COMUNI DI VERIFICA

Prove d'ingresso

Prove intermedie a seconda degli argomenti e in base alle esigenze.

Prove fine quadrimestre

Allegato:

Rubrica Valutativa per competenze.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, anche per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio descrittivo. Per ciascuno degli obiettivi di apprendimento individuati per la disciplina, nella scheda di valutazione dell'alunno verranno riportate l'indicazione



del livello raggiunto e la relativa descrizione, secondo la tabella di riferimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

L'Istituto promuove azioni di istruzione e di formazione rivolti a tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che versano in particolari condizioni di fragilità dovute a stato di salute, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici. La normativa specifica predisposta per gli alunni in condizioni di fragilità (L. 104/1992; L. 170/2010; Linee guida per l'accoglienza degli alunni stranieri) prevede l'adozione di misure specifiche e di adattamenti dei percorsi didattici, adeguati alle reali possibilità di apprendimento. Allo scopo vengono predisposti Piani Personalizzati, educativi e didattici (PEI e PDP) - elaborati secondo le indicazioni normative - ove sono indicate le misure dispensative e compensative ritenute idonee a facilitare l'apprendimento e l'integrazione. La Scuola ha adottato un proprio Piano triennale per l'Inclusione, che viene periodicamente aggiornato per verificare l'andamento del processo e delle attività rivolte agli alunni dell'area dei bisogni educativi speciali (BES) e per predisporre le azioni di miglioramento ritenute necessarie. Di norma l'elaborazione dei documenti di programmazione personalizzata (PEI - PDP) avviene all'inizio di ogni anno scolastico ad opera delle equipe pedagogiche delle varie classi. I genitori degli alunni vengono coinvolti nelle diverse fasi della definizione dei piani personalizzati o individualizzati. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) scolastica, cui partecipano rappresentanti delle diverse categorie di soggetti interessati (Dirigente scolastico, collaboratori del Dirigente, Funzione strumentale inclusione ed agio, docenti coordinatori delle classi interessate, docenti di sostegno, personale socio-sanitario territoriale, personale ata con specifici titoli), promuove la cultura dell'inclusione anche sensibilizzando le famiglie in merito alle reali possibilità di erogazione dei servizi dedicati agli alunni in situazioni di fragilità. I membri del GLI vengono nominati dal dirigente scolastico in base al d.lgs. n. 66 del 2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione di quanto dettato dalla legge n. 107/2015. Il GLO, gruppo di lavoro operativo, è composto dal Dirigente Scolastico, Funzione strumentale inclusione ed agio, specialisti dell'unità multidisciplinare ASP di Enna, distretto di Nicosia ed ASP di Taormina, dai docenti delle classi interessate, docenti di sostegno, dai genitori, dal personale ASACOM e da specialisti individuati dalla famiglia.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Il raccordo con l'ente locale in merito all'invio di personale specializzato per disabilità particolarmente problematiche risulta insufficiente e farraginoso. Anche il rapporto con il personale dell'ASP di competenza è a volte difficoltoso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Partendo dal Profilo di funzionamento (strutturato in Profilo dinamico funzionale e Diagnosi funzionale) e dalle osservazioni e rilevazioni fatte dai docenti all'inizio dell'anno scolastico i membri interessati procedono alla compilazione dei PEI relativi ai tre ordini di scuola interessati secondo la normativa vigente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, l'equipe psico-pedagogica della classe, unità multidisciplinare, personale specialistico individuato dai genitori, genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Secondo il Decreto Interministeriale n. 153 del 1/08/2023 sono state adottate nuove disposizioni per quanto concerne il ruolo della famiglia, definito nei seguenti termini: "I genitori partecipano ai lavori del GLO a pieno titolo".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione per singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e nel PEI e terrà conto degli obiettivi disciplinari indicati nei documenti di individualizzazione e personalizzazione, della motivazione, dell'impegno e dei progressi disciplinari

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto concerne i passaggi da un ciclo scolastico all'altro sono previsti incontri tra i docenti del ciclo precedente e quello successivo per lo scambio corretto di tutte le informazioni e i documenti utili a ridurre al minimo i disagi e le difficoltà che tali alunni potrebbero subire. Esistono dipartimenti orizzontali e verticali, un curriculum verticale di istituto per competenze ed un curriculum trasversale di Educazione civica Grande importanza viene data all'orientamento dopo la scuola dell'obbligo nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Le famiglie ricevono indicazioni circa la scelta da fare, sulla base delle caratteristiche di ogni singolo alunno e dietro accordo con gli operatori



Aspetti generali

Struttura dell'Istituto

L'Istituto comprende dieci plessi: tre scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado, nei comuni di Capizzi, Cesarò e San Teodoro.

SCUOLE DELL'INFANZIA:

CAPIZZI I

SAN TEODORO

CESARO'

SCUOLE PRIMARIE:

SCUOLA ELEMENTARE CAPIZZI

CESARO'

FRANCESCO CRISPI

DANTE ALIGHIERI

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO:

"SANZO" CAPIZZI

"DON STURZO" CESARO'

SAN TEODORO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi
- Sostituzione, su delega, nelle riunioni istituzionali: consigli di classe, riunioni con i genitori;
- Referente per la scuola secondaria di primo grado
- Collaborazione al D.S per la stesura: dell'OdG del Collegio Docenti, delle riunioni, delle circolari e verifica della loro pubblicazione
- Controllo firme di presenza dei docenti alle attività collegiali programmate
- Controllo e cura dell'effettiva diffusione tra il personale docente delle informazioni sulle attività qualificanti della scuola
- Controllo sistematico e regolare del sito istituzionale della scuola;
- Azione di promozione tra docenti, alunni e genitori a visitare il sito istituzionale della scuola;
- Collaborazione organizzativa e amministrativa
- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff
- Controllo dell'effettivo e regolare svolgimento dell'attività curricolare ed extra curricolare
- Rapporti con gli Enti locali e territoriali, con l'ASL e gli altri enti a supporto dell'integrazione scolastica.
- Relazioni con le scuole collegate in rete
- Collaborazione per lo

2



svolgimento delle attività procedurali organizzative tese all'attuazione del Piani integrati di Istituto • Collaborazione alla stesura/aggiornamento del RAV e del PDM • Collaborazione per operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti • Gestione e controllo dell'applicazione del Regolamento di Istituto. • Azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrazione e segnalazione al D.S. del ripetersi di azioni e comportamenti vietati; • Gestione della procedura di recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente); • Adattamento dell'orario delle lezioni in occasione di scioperi e/o assemblee sindacali; • Segnalazione, con report periodici, delle situazioni di criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni; • Controllo regolare della corretta compilazione dei registri di classe e azione di sollecitazione sui colleghi in ordine alla puntualità delle azioni connesse; • Segnalazione alle altre scuole degli impegni degli insegnanti condivisi; • Azione di coordinamento della procedura tesa all'espletamento delle operazioni di scrutinio; • Azione di collaborazione per la gestione dell'organizzazione di uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate; • Proposte in ordine alla allocazione delle classi nelle aule; • Azione di collaborazione con la segreteria per la compilazione dei monitoraggi vari; • Azione di collaborazione nella procedura di formazione delle classi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio



	<p>dei docenti • Raccolta e controllo delle indicazioni dei colleghi in merito alla scelta dei libri di testo • Azione di collaborazione per l'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne (documentazione varia, comunicazioni...) • Regolare tenuta e controllo delle operazioni inerenti la sicurezza.</p>	
Funzione strumentale	<p>Gestione del P.T.O.F. Supporto docenti Interventi per gli studenti Inclusione Coordinamento delle attività extra scolastiche, realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alla scuola</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Collaborazione con la segreteria per la verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; • Collaborazione con la segreteria per la collocazione ed il controllo delle ore a disposizione per effettuare supplenze (retribuite o per recupero permessi brevi); • Controllo delle firme per assemblee sindacali e scioperi e comunicazione entro i termini stabiliti dalla segreteria; • Segnalazione tempestiva delle emergenze; • Gestione del plesso per i compiti relativi al D. Lgs. 81/2008 sulla Sicurezza, in collaborazione con il preposto per la sicurezza di plesso; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • Cura nei contatti con le famiglie, l'utenza e gli Enti locali; • Gestione dei rapporti con il personale ATA del plesso; • Partecipazione alle riunioni di Staff; • Individuazione dei somministratori delle prove Invalsi; • Consegna ai supplenti del materiale informativo dell'istituto, del PTOF, della documentazione e del registro (con relative istruzioni); •</p>	9



Conduzione dei Consigli di Interclasse e/o altri incontri di plesso in assenza del Dirigente Scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>- Potenziare le abilità comunicative nell'area linguistica in contesti reali o in simulazioni multimediali. Attività laboratoriali di recupero e sostegno anche per gruppi di alunni. - Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche. Attività laboratoriali di recupero e sostegno anche per gruppi di allievi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche espressive anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali nei laboratori informatici. - Recupero e sostegno per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA	<p>Sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche nella lingua straniera Inglese anche</p>	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	mediante l'utilizzo di strumenti multimediali nei laboratori informatici. - Recupero e sostegno per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di:	
---	--	--

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE: Ambito16

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE "Coloriamo il nostro futuro"(Minisindaci e Minipresidenti dei Parchi d'Italia)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione tra Enti** **"Progetto Formativo istituto CORTIVO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con "Università** **degli Studi di MESSINA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con "Università degli Studi di CATANIA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con "Università degli Studi KORE di ENNA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA tra MIUR ed ARMA DEI CARABINIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con "FAI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con ASP di ENNA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA tra CSAIn (Centri Sportivi Aziendali e Industriali) e ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI CESARO'**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Enti "Parco dei Nebrodi"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con FIDAPA BPW



ITALY- DISTRETTO SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PLAN DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE (D.M.66/2023)

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali Il progetto prevede la formazione del personale scolastico delle scuole statali per favorire la transizione digitale nel contesto educativo. Attraverso workshop, corsi di formazione e attività pratiche, si mira a fornire agli insegnanti le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie e strumenti digitali all'interno dell'ambiente scolastico. L'obiettivo è quello di migliorare l'insegnamento e l'apprendimento mediante l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'implementazione di strumenti tecnologici, al fine di preparare gli studenti alle sfide del mondo digitale. Il progetto si propone di promuovere una cultura digitale tra il personale scolastico e di favorire un cambiamento positivo nell'approccio all'istruzione attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali nelle pratiche educative quotidiane.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking• tutoring individuale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PLAN DI FORMAZIONE



PERSONALE DOCENTE (D.M.65/2023)

Formazione continua agli insegnanti per sviluppare competenze pedagogiche e didattiche nelle discipline STEM e integrare nuove tecnologie e metodologie educative. Sono programmati inoltre **PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DEL MULTILINGUISMO**. Previsti **CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI MIRANTI AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LIVELLO B1, B2, C1, C2**, secondo quanto previsto dal Decreto Ministero dell'Istruzione n. 62 del 10 marzo 2022)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PLAN DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

L' Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Generale e specifica) Formazione e aggiornamento sulla sicurezza (Addetti antincendio) Formazione e aggiornamento dei lavoratori addetti al Primo Soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PLAN DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PLAN FORMAZIONE PERSONALE ATA (D.M.66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--